ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 1

Sintesi della Relazione annuale sullo sviluppo sostenibile ABB 2001

ABB in breve

ABB è un leader nelle tecnologie per l'energia e l'automazione che consentono ai clienti delle utilities e delle industrie di migliorare le loro prestazioni riducendo nel contempo l'impatto ambientale. Con sede in Svizzera, il Gruppo impiega 150.000 persone in oltre 100 paesi.

ABB tiene fede al proprio impegno per uno sviluppo sostenibile offrendo prodotti eco-efficienti, mettendo a disposizione dei mercati emergenti le più recenti tecnologie, contribuendo fattivamente agli impegni comuni e migliorando costantemente la propria performance di sostenibilità.

Elementi di rilievo del 2001

- L'esercizio si è concluso con una perdita netta, alla quale hanno contribuito i costi di ristrutturazione e le richieste di risarcimento legate al problema dell'amianto. Tuttavia il volume degli ordini è rimasto stabile, i ricavi sono saliti di 3 punti percentuali ed è quasi raddoppiato il cash flow.
- E' stato avviato un programma di largo respiro per semplificare l'organizzazione del Gruppo, ridurre i costi ed incrementare la produttività. Il programma prevede, tra altre cose, la riduzione in misura sostanziale sia del numero delle società operative che degli organici.
- Con l'ingresso della Bulgaria e del Vietnam, il programma di gestione ambientale ABB conta ormai oltre 50 paesi. Il 98 per cento delle unità produttive e dei centri di servizi opera in regime ISO 14001.
- E' stata accelerata la pubblicazione delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto. A fine anno 43 dichiarazioni coprivano le principali linee di prodotto ABB e altre 20 erano in corso di elaborazione.
- Il premio in denaro di 30.000 dollari del nuovo ABB Environmental Award biennale è stato condiviso da sette vincitori. Il premio è destinato a singole iniziative mirate a migliorare le performance ambientali.
- ABB ha pubblicato la sua prima politica sociale e ha organizzato tavole rotonde con stakeholder di 34 paesi per discutere il suo contenuto e la sua attuazione.

Che cos'è la sostenibilità?
L'uso del termine sostenibilità in questo documento si basa sulla definizione classica: "L'umanità ha la capacità di rendere sostenibile lo sviluppo – soddisfacendo le esigenze del presente senza compromettere le capacità delle generazioni future di fare altrettanto". (Dalla Commissione mondiale delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo, 1987).

Lo sviluppo sostenibile coniuga la crescita economica e l'aumento della prosperità con la tutela dell'ambiente e della qualità della vita per gli abitanti del mondo.

La "Triple bottom line"
La presente edizione della Relazione sullo sviluppo sostenibile ha tratto ispirazione dalle linee guida, pubblicate per la prima volta nel 2000 nell'ambito della Global Reporting Initiative. Tali linee guida si ispirano a un concetto di reporting basato sulla cosiddetta "Triple bottom line" – relativa alle performance ambientali, sociali ed economiche.

La versione integrale della Relazione sullo sviluppo sostenibile 2001 può essere richiesta in lingua inglese, tedesca o svedese ad ABB Corporate Communications, scrivendo all'indirizzo stampato sul retro della pubblicazione o in alternativa scaricata dal sito di Gruppo.

W www.abb.com

- Sotto la guida del corporate staff di ABB, 70 Sustainability Controller provenienti da diverse società del gruppo ABB a livello mondiale hanno elaborato un modello comune per la realizzazione di piani operativi e di politiche sociali.
- Un nuovo programma nell'ambito dell'organizzazione di Ricerca e Sviluppo ABB valuterà le sfide nel campo della sostenibilità che il futuro riserva ad ABB e ai suoi clienti.
- ABB ha portato a termine il China Energy Technology Program, un programma triennale intrapreso congiuntamente alla Alliance for Global Sustainability.
- La fondazione indipendente Det Norske Veritas ha completato una valutazione dei progressi compiuti da ABB nell'ambito della sostenibilità. Gli auditor hanno riscontrato progressi in quasi tutti i campi e hanno suggerito diversi miglioramenti.
- Per il terzo anno consecutivo ABB è arrivata prima nel suo comparto industriale nel Dow Jones Sustainability Index, ottenendo posizioni di rilievo anche in altri indici analoghi.
- Il CEO di ABB ha sottoscritto una dichiarazione di responsabilità sociale, elaborata dai chief executive nel corso della riunione annuale del World Economic Forum tenutasi a New York.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 4

Come ABB persegue la sostenibilità

Adattarsi a un ambiente che cambia

ABB ha subito una profonda trasformazione. Nel 2001 ci siamo riorganizzati in base ai clienti per facilitare i rapporti di affari con il nostro Gruppo. Tuttavia, un aspetto fondamentale della nostra attività non è cambiato – il nostro impegno per la sostenibilità".

I nostri quattro obiettivi principali:

- Migliorare la nostra performance economica
- Estendere il sistema di gestione ambientale a tutti i dipendenti e a tutte le attività
- Procedere con l'attuazione della nostra politica sociale a vasto raggio su scala mondiale
- Allineare i nostri core business nell'ambito delle tecnologie per l'energia e l'automazione adottando impegni comuni atti a ridurre la povertà nel mondo

ABB è orgogliosa della sua posizione di leadership nell'ambito della sostenibilità. Ciò significa non solo adottare le pratiche migliori, ma anche prendere parte al dibattito sulle modalità per perseguire la sostenibilità. ABB sostiene l'impegno globale attraverso il dialogo con gli stakeholder e la partecipazione a forum di settore su scala globale.

Attualmente riteniamo che la più grande sfida ambientale a livello mondiale sia l'abbattimento dei gas serra. Sosteniamo gli obiettivi del Protocollo di Kyoto e l'iniziativa "e-mission 55", che invita i governi a ratificare il Protocollo.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 5

I leader mondiali che un decennio fa hanno elaborato la Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo a Rio de Janeiro si incontreranno di nuovo nel 2002 – questa volta a Johannesburg.

Tra i punti all'ordine del giorno vi sono tre delle più controverse sfide alla sostenibilità: la globalizzazione, il cambiamento del clima e il sempre crescente divario tra paesi poveri e paesi ricchi. ABB prenderà parte attiva alla discussione.

Due anni fa abbiamo dismesso le attività nel campo della generazione di energia su larga scala, stabilendo quale fosse la nostra visione del futuro per quanto riguarda il settore della fornitura di elettricità. Il passaggio a fonti energetiche sostenibili determinerà la richiesta di nuove tecnologie per la generazione di energia di tipo distribuito e di taglia ridotta.

ABB è già un fornitore leader di molte di queste nuove tecnologie, che comprendono sistemi di cogenerazione e generatori eolici. Siamo forti anche nell'elettronica di potenza e nei sistemi di controllo – tecnologie essenziali per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e distribuita. Stiamo sviluppando convertitori e sistemi di controllo per microturbine, celle a combustibile e applicazioni fotovoltaiche.

L'Industrial IT, la nostra nuova architettura di sistemi integrati, offre numerosi vantaggi in questo senso. Il controllo a distanza e la riduzione dei costi di automazione rendono più sicuri gli impianti produttivi, riducono il consumo di energia e di materie prime e consentono la realizzazione di prodotti finiti più eco-efficienti.

In quasi tutte le linee di produzione ABB offre ormai soluzioni sostenibili. Ma questo non basta – è necessario convincere i clienti ad acquistarle. Non ha senso per il cliente acquistare prodotti sostenibili se comportano costi supplementari tali da non consentirgli di essere competitivo. Pertanto la sostenibilità richiede l'impegno di più parti, non solo di fornitore e acquirente. I governi possono mettere a disposizione incentivi fiscali. Le organizzazioni non governative sono sempre più impegnate per mobilitare l'opinione pubblica contro le prassi non sostenibili e molti consumatori sono disposti ad acquistare prodotti sostenibili, anche se costano un po' di più.

Nel 2001 abbiamo iniziato ad operare una profonda trasformazione finalizzata a rendere la nostra organizzazione più attenta ai bisogni del cliente. Una crisi di settore e l'ottimizzazione dei processi interni hanno avuto come conseguenza una riduzione degli organici. Tuttavia, la funzione aziendale connessa alla sostenibilità, alla quale sono dediti 600 collaboratori, non è stata coinvolta nei tagli.

All'introduzione della nuova politica sociale aziendale ha fatto seguito l'organizzazione di tavole rotonde con gli stakeholder di 34 paesi, finalizzate a consentire lo scambio di vedute sulla politica stessa e la formulazione di suggerimenti sulle relative modalità di attuazione.

E' stato inoltre avviato un programma denominato "Access to Electricity". Due miliardi di persone, tra le più povere del mondo, sono prive di elettricità e non hanno accesso a servizi quali l'erogazione di acqua potabile e la sanificazione igienica essenziale, che sono resi possibili grazie all'energia elettrica. I nostri ricercatori stanno valutando come colmare questo vuoto sfruttando le soluzioni energetiche di taglia ridotta ideate da ABB. Si tratterà di un impegno a lungo termine, che richiederà la collaborazione con diversi partner per realizzare fattivi progressi nella lotta contro la povertà.

Nel 2002 abbiamo intenzione di integrare la sostenibilità in tutti i livelli dell'organizzazione. Alla guida di questa iniziativa è stato nominato Christian Kornevall che ha alle spalle una lunga e vasta esperienza in materia e che prende il posto di Jan Strömblad, dimissionario nel 2001.

Abbiamo l'impressione che il clima della comunità globale degli affari stia cambiando. ABB ha già dimostrato come l'impegno per la sostenibilità possa essere positivo per le aziende. Presto tale impegno costituirà un requisito fondamentale per tutte le aziende e ABB è ben preparata in questo senso.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 6

Prospettive per il 2002 e per il 2003

Mettere al lavoro le nostre specifiche competenze e la nostra conoscenza

Le nostre priorità

- Integrare la sostenibilità in tutti i sistemi di gestione
- Accrescere la sensibilità di ciascuno dei nostri dipendenti ed ottenere il loro impegno
- Estendere il sistema di gestione ambientale alle attività non produttive
- Attuare la politica sociale su scala mondiale mediante linee guida e indicatori di performance
- Contribuire alla lotta contro la povertà attraverso il programma "Access to Electricity"

Visione e prospettive

Sostenibilità significa assicurare il futuro comune. Clienti, fornitori, di fatto tutti i nostri stakeholder, devono essere concordi sul valore della sostenibilità. Gradualmente e senza clamore tutte le aziende, tutti i governi, tutte le organizzazioni ed i singoli individui dovranno accettare l'idea che le politiche sostenibili sono le uniche politiche accettabili.

Migliorare le nostre performance di sostenibilità migliorerà anche le nostre performance economiche. Numerosi progetti di miglioramento dell'ambiente consentono anche un risparmio economico. Un numero sempre crescente di clienti è disposto a pagare per ottenere prodotti eco-efficienti.

Che cosa faremo nel 2002 e nel 2003

Ecco alcuni degli interventi che intendiamo attuare al fine di migliorare le nostre performance di sostenibilità:

- Collaboreremo in aree di business selezionate al fine di integrare la sostenibilità nella pianificazione strategica e nei sistemi di gestione.
- Una nuova campagna di sensibilizzazione interna dimostrerà che la sostenibilità è una questione di interesse comune.
- In collaborazione con i principali clienti analizzeremo le catene di fornitura per disegnare la mappa degli impatti ambientali, sociali ed economici di ciascun segmento di attività, dalla produzione allo smaltimento dei prodotti.
- Analizzeremo i nostri trasporti di merci e di persone su scala mondiale, ponendoci l'obiettivo di ridurre i costi e l'impatto ambientale.
- Quasi tutte le unità produttive e i centri di servizi ABB si sono ormai dotati di sistemi di gestione ambientale conformi alla norma ISO 14001. Ci concentreremo sulle ultime sedi rimaste per completare l'adozione della norma ISO 14001.
- Estenderemo i nostri sistemi di gestione ambientale a tutte le attività non produttive, quali la ricerca e sviluppo, l'ingegneria, le vendite e le funzioni amministrative.
- Collaboreremo con i nostri Supply management team per adottare criteri più restrittivi per la selezione dei fornitori ed assicurare che i principali fornitori siano conformi ai nostri standard di performance sociali e ambientali.
- Proseguiremo l'eliminazione dei materiali pericolosi e indesiderati dai nostri prodotti, aumentando l'uso di materiali riciclati.
- Le nostre persone che hanno contatti diretti con i clienti apprenderanno come utilizzare il tema della sostenibilità per comunicare i vantaggi dei nostri prodotti, sistemi e progetti.
- Elaboreremo linee guida per l'attuazione su scala mondiale della nostra politica sociale, oltre a indicatori di misurazione delle performance. Questo processo verrà monitorato da uno specifico gruppo di lavoro.
- In tutte le sedi ABB saranno adottate nuove linee guida relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro, compresa una politica di riduzione a zero degli incidenti gravi e mortali.
- Il programma di dialogo con gli stakeholder, iniziato con l'avvio della politica sociale nel 2001, proseguirà e verrà ampliato con l'introduzione di altri temi.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 7

Impegni comuni

Collaborare per affrontare problemi globali

Impegno comune

Le emissioni di gas serra minacciano di cambiare il clima. Un terzo della popolazione mondiale non ha accesso a servizi di base. L'industrializzazione nei paesi in via di sviluppo spesso comporta condizioni di lavoro carenti e nuove minacce per l'ambiente. ABB partecipa a numerosi progetti di collaborazione su scala globale e regionale per affrontare tali problemi. Ecco alcuni esempi.

Access to electricity

La mancanza di infrastrutture di base – per le quali l'elettricità è fondamentale – intrappola in condizioni di miseria quasi due miliardi di persone. Le tecnologie e le competenze ABB possono contribuire ad alleviare questo stato di povertà. Il nostro progetto è partito nel 2001 con alcuni studi di base. Attualmente stiamo definendo obiettivi comuni con potenziali partner, con i quali sottoscriveremo accordi formali. Intendiamo selezionare nel 2003 i siti di alcuni progetti pilota per iniziare a lavorare sul campo. La fase successiva consisterà nel mettere insieme le risorse ABB con quelle delle agenzie di sviluppo e di organizzazioni non governative.

Sostenibilità e cambiamento globale

Questo nuovo programma di Gruppo nell'ambito delle attività di Ricerca e Sviluppo è incentrato sulle tematiche di sostenibilità che coinvolgono le attività ABB. Viene svolto in stretta collaborazione con le nostre unità di business e con partner esterni, tra cui università, istituzioni scientifiche, enti non governativi e altre aziende. Tra le altre cose, il programma prevede lo sviluppo di metodi analitici e di strumenti di supporto per la valutazione dell'impatto ambientale, l'analisi dell'effetto dei temi della sostenibilità sulle nostre attività aziendali e la collaborazione con organizzazioni esterne impegnate nella ricerca su temi legati alla sostenibilità.

Energia pulita e protezione della biodiversità

Un accordo di cooperazione triennale con il WWF (World Wide Fund for Nature) riconosce gli interessi comuni delle due parti: ABB intende promuovere le proprie soluzioni su scala ridotta di energia pulita e distribuita, mentre il WWF vuole proteggere la biodiversità attraverso nuove politiche energetiche meno inquinanti. ABB provvederà ai finanziamenti e ad altre risorse. I primi progetti comuni sono già stati avviati.

Il Global Compact

ABB è una delle cinquanta aziende che, nel 2000, hanno supportato il lancio del progetto delle Nazioni Unite denominato Global Compact. Il progetto contribuisce a far capire alla popolazione quale ruolo possa svolgere l'industria nello sviluppo sostenibile. Stiamo identificando progetti conformi ai criteri del Global Compact. Ad esempio, in Sud Africa ABB partecipa al progetto 'Conquest for Life', finalizzato ad allontanare i giovani dai comportamenti criminali. Nel 2002 ABB ha in programma l'avvio di un progetto nell'ambito del programma governativo sudafricano "HIV/AIDS Partnership".

Programma WEC di riduzione dei gas serra

Nel febbraio 1999 veniva avviato, sotto la guida di ABB, il Programma pilota del World Energy Council sulle emissioni di gas serra. L'obiettivo iniziale del progetto, che consisteva nel realizzare una riduzione annua di un miliardo di tonnellate, è stato conseguito nell'aprile 2001 – quattro anni prima del termine. L'obiettivo è stato portato a due miliardi di tonnellate/anno entro il 2005, ma anche quest'ultimo target sembra, a oggi, piuttosto modesto. E' disponibile su Internet un database che contiene circa 900 progetti di riduzione delle emissioni relativi a 100 paesi.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 8

Performance di sostenibilità nel 2001

In ABB lo sviluppo sostenibile è considerato un impegno finalizzato ad integrare obiettivi economici, ambientali e sociali nella pianificazione strategica oltre che nelle decisioni aziendali di ogni giorno. Riteniamo che lo sviluppo sostenibile costituisca un vantaggio competitivo per il nostro Gruppo.

Ogni anno stabiliamo obiettivi di sostenibilità per le nostre unità operative, valutando i progressi compiuti a fronte di tali obiettivi. I progressi realizzati vengono pubblicati — sia su supporto cartaceo che sul sito www.abb.com. Tale prassi garantisce la massima trasparenza e consente agli stakeholder di valutare le performance dell'azienda, oltre a fornire ad altre aziende dati utili ai fini comparativi.

Questo è ormai l'ottavo anno in cui viene pubblicata una relazione formale. Le prime sei relazioni riguardavano soltanto le performance ambientali. La relazione del 2000 comprendeva anche quelle in campo sociale. Nel 2001 è stata pubblicata la prima relazione ispirata al concetto di "Triple bottom line" previsto nell'ambito della Global Reporting Initiative.

Performance ambientale

La Relazione annuale sullo sviluppo sostenibile di quest'anno comprende 48 indicatori di performance ambientale rispetto ai 36 dell'anno scorso. Riportiamo di seguito alcuni indicatori selezionati.

Abbiamo esteso la base di reporting al di fuori delle attività produttive e di service. La Relazione di quest'anno copre almeno l'80 per cento di tutti i dipendenti ABB e prevediamo di raggiungere il 100 per cento nei prossimi anni. Stiamo attualmente elaborando procedure di reporting formali in tutte le aree dell'organizzazione.

Poiché è variata l'area coperta dalla Relazione, non è possibile comparare direttamente i dati del presente esercizio con quelli degli anni scorsi.

	1999	2000	2001
Consumo energetico totale (GWh)	3,175	2,413	2,373
Consumo energetico per dipendente (MWh)	22	21	20
Emissioni di gas serra (kilotonnellate equivalenti CO_2)	1,671	1,349	1,411
Adozione di sistemi di gestione ambientale (percentuale di cantieri e sedi produttive)	97	97	98
Numero di Dichiarazioni ambientali prodotto disponibili	4	30	>50

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 9

Performance economiche

ABB è in linea con i risultati previsti in termini di attività produttive e finanziarie a conclusione di un esercizio 2001 piuttosto difficile – un anno conclusosi con una perdita netta, alla quale hanno contribuito le spese di ristrutturazione e le richieste di risarcimento relative all'amianto. Tali richieste sono connesse all'uso di amianto come materiale isolante da parte di un'ex controllata negli Stati Uniti, che ne interruppe l'utilizzo molto prima di essere acquisita da ABB. A fine 2001, ABB ha sostenuto un onere di 470 milioni di dollari, aumentando l'accantonamento a 940 milioni di dollari a copertura delle richieste di risarcimento previste.

Un programma introdotto per semplificare l'organizzazione, ridurre i costi e incrementare la produttività ha comportato, tra le altre cose, la riduzione del numero delle società operative e degli organici. I risultati sono stati resi noti a fine anno. Nell'ultimo trimestre il debito netto si è ridotto di 2 miliardi di dollari. La produttività, misurata in termini di proventi per dipendente, è leggermente aumentata nel 2001. Gli ordini sono rimasti stabili mentre i ricavi sono saliti del 3 percento rispetto all'anno precedente. Il cash flow è più che raddoppiato.

	1999	2000	2001
Totale ricavi (milioni di dollari)	24,356	22,967	23,726
Margine lordo (percentuale)	24.2	25.0	21.1
Utili prima di interessi e tasse (EBIT) (milioni di dollari)	1,222	1,385	279
Dividendi per azione(CHF)	0.75	0.75	0

Performance sociali

L'anno scorso abbiamo per la prima volta esteso la Relazione annuale alle performance sociali, con soli tre indicatori. La Relazione di questo esercizio comprende un numero molto maggiore di indicatori, in linea con le raccomandazioni della Global Reporting Initiative. Ecco alcuni indicatori.

	1999	2000	2001
Ore di lavoro perse a causa di malattie e incidenti sul lavoro	n.a.	326,477	589,991
Ore di lavoro perse per dipendente	n.a.	3.08	4.03

Rapporto tra la retribuzione più bassa e il minimo salariale nazionale stabilito dalla legge in rapporto percentuale (dati disponibili solo per il 2001)

Europa	100 – 500
Nord America	100 – 153
Sud America	113 – 141
Medio Oriente e Africa	100 – 500
Asia	100 – 200

Percentuale di donne in funzioni di senior executive, senior e middle management (dati disponibili solo per il 2001)

Europa	1 – 30
Nord America	1 – 8
Sud America	5 – 20
Medio Oriente e Africa	1 – 15
Asia	2 – 21

Numero di rapporti con stakeholder	45

Access to electricity
L'elettricità è fondamentale per lo sviluppo socio economico. Tuttavia, circa un terzo della popolazione mondiale non dispone di energia elettrica. Il programma ABB "Access to Electricity" mostrerà le modalità con cui risolvere il problema utilizzando soluzioni sostenibili su scala ridotta.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 10

Dialogo con gli stakeholder

Come dare ad un Gruppo globale una coscienza sociale?

Nel 2001 ABB pubblicava la propria politica sociale. Il primo dei 13 principi ci impegna ad aprire il dialogo con gli stakeholder.

Pertanto manager e dipendenti ABB hanno incontrato gli stakeholder in 34 paesi rappresentativi di cinque continenti. I paesi sono stati scelti per rappresentare una gamma diversificata di culture, realtà geografiche e livelli di sviluppo. Tra gli stakeholder erano comprese organizzazioni non governative nazionali e internazionali, sindacati, governi nazionali e locali, il mondo accademico, i media, gruppi religiosi e partner commerciali. Quasi tutti gli incontri si sono svolti sotto forma di tavole rotonde con un facilitatore indipendente.

Si è parlato di due aspetti principali:

1. La politica sociale copre tutte le problematiche che dovrebbe coprire? Quali temi andrebbero aggiunti e quali sono i più importanti?

2. Come mettere in pratica la politica sociale? Come valutare la sua conformità e i progressi compiuti?

Dopo la prima serie di incontri, i paesi potevano procedere ad una seconda fase, nella quale sarebbe stato loro chiesto di identificare i principi considerati di massima priorità e quelli sui quali ABB si è dimostrata più vulnerabile alle critiche. Entro la fine del 2001, 11 paesi avevano già proceduto a questa seconda fase.

In 30 paesi su 34 lo scopo della politica sociale è stato giudicato sufficiente. In quattro paesi sono emersi alcuni suggerimenti per come ampliarlo. Tutti i 13 principi della politica sociale hanno raccolto commenti. Il principio più discusso è stato quello relativo al coinvolgimento della comunità, seguito dal principio di salute e sicurezza e da quello delle pari opportunità. Le ore di lavoro e le retribuzioni sono stati gli aspetti meno dibattuti.

Nella seconda tornata di incontri, il principio che è sembrato destare le maggiori preoccupazioni è stato quello relativo alla performance sociale dei fornitori ABB, più che dell'azienda stessa, seguito dalle aree relative a salute e sicurezza e alle pari opportunità – aree già identificate da ABB come prioritarie per un esame più attento.

Dagli incontri è emersa l'esigenza di attuare una politica sociale ben pianificata e definita i cui i principi vanno integrati in strutture organizzative e processi aziendali. E' necessario definire indicatori quantificabili per valutare i miglioramenti realizzati anno per anno.

Le attività di reporting annuali dovrebbero essere suddivise per paese; la diversità rende difficile il consolidamento dei dati utilizzando indicatori globali. Tuttavia, solo in due paesi è emersa la necessità di adattare la politica al contesto locale.

I commenti relativi alla politica sociale saranno alla base di una seconda versione della stessa, prevista per il 2003. Sono stati attualmente avviati diversi progetti per l'elaborazione di linee guida per l'attuazione della politica e l'adozione di indicatori per la valutazione dei progressi compiuti.

Mantenere un dialogo costante e regolare con gli stakeholder sarà sempre più importante per perseguire la sostenibilità.

Un'altra forma di dialogo con gli stakeholder, questa volta in Austria, dove i dipendenti ABB sono stati invitati a partecipare all'incontro e al dibattito.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 11

Il ruolo dei prodotti eco-efficienti

Risultati migliori spendendo di meno

Gran parte delle attività di ricerca e sviluppo condotte in ABB sono incentrate su nuove tecnologie atte a ridurre l'impatto ambientale – con particolare riguardo alle tecnologie che contribuiscono a ridurre le emissioni di CO_2.

In ogni giornata lavorativa ABB produce circa un milione di prodotti. L'impatto ambientale più significativo – spesso anche superiore al 99 per cento – normalmente è connesso al consumo di energia nel corso della vita utile del prodotto. Pertanto, il costante miglioramento dell'efficienza elettrica dei prodotti – cioè la capacità di offrire maggiori prestazioni alle utenze a parità di energia consumata – è uno dei principali obiettivi di ABB.

Alcuni esempi recenti:

- L'energia eolica sta acquisendo livelli di competitività sempre maggiori rispetto a quella convenzionale. ABB è in assoluto il maggior fornitore mondiale di componenti relativi alla tecnologia dell'energia eolica.
- Turbec, una società istituita da ABB e Volvo, è leader mondiale nella tecnologia delle microturbine. Alimentate da metano, le microturbine rappresentano una soluzione ideale per rispondere al fabbisogno locale di elettricità e riscaldamento in aree non collegate alle reti di alimentazione.
- Motorformer, il primo motore elettrico ad alta tensione del mondo prodotto da ABB, offre un maggiore rendimento, permette una riduzione di consumo energetico e si collega direttamente alla rete, senza dover utilizzare trasformatori e altri componenti ausiliari, con vantaggi sia in termini economici che ambientali.
- Gli azionamenti a velocità variabile prodotti da ABB adattano la velocità del motore ai requisiti di processo — tagliando in qualche caso i consumi elettrici anche del 70 per cento, con corrispondenti riduzioni delle emissioni di CO_2.

Miglioramento costante

Migliaia di passi nella giusta direzione

In ogni singolo istante vi sono quasi duemila progetti di ottimizzazione in corso in ABB. L'impatto di ciascun progetto può essere piccolo, ma messi insieme hanno un effetto enorme in termini di sostenibilità.

ABB adotta le norme ISO 14001 relative ai sistemi di gestione ambientale (SGA) in tutte le sue attività. Tali sistemi sono attualmente operativi nel 98 per cento delle unità produttive e dei centri di servizi. Ciò tuttavia non significa che non vi siano margini di miglioramento. Rimane ancora molto da fare – e andrà fatto attraverso numerosi piccoli progetti, in un processo instancabile di miglioramento continuo.

Il sistema di gestione ambientale di ciascun sito è specificamente studiato per le attività che vi sono svolte e alla luce dei problemi ambientali specifici. Comuni a tutti i sistemi sono gli obiettivi globali del Gruppo. Al di là di questi ultimi, i responsabili ambientali locali sono tenuti a elaborare soluzioni originali per risolvere i problemi specifici della propria unità operativa.

I dipendenti ABB hanno colto questa opportunità con entusiasmo. Dal 1993, epoca dell'introduzione dei primi SGA, l'uso di solventi è stato ridotto del 35 percento. La produzione di rifiuti pericolosi è scesa della stessa percentuale. L'uso di materiali e sostanze pericolosi è stato notevolmente ridotto, mentre il consumo energetico per dipendente è in costante diminuzione da un anno all'altro.

Spesso i vantaggi ambientali apportano anche vantaggi economici. Oltre il 40 percento dei progetti ambientali ha consentito un risparmio di denaro – normalmente attraverso la riduzione degli sprechi, del consumo di energia o dei costi connessi ai trasporti.

ABB A5 (IT) 02-10-11 10.26 Sida 12

Organizzazione e politiche di sostenibilità

Il nostro obiettivo è il costante miglioramento delle performance di sostenibilità e l'attuazione di iniziative finalizzate a migliorare la qualità della vita ovunque siamo presenti. Diversi documenti sono fonte di ispirazione per i dipendenti ABB affinché vivano in prima persona e comunichino il nostro impegno per la sostenibilità.

Missione e valori

La visione dell'organizzazione ABB è illustrata nel documento "ABB's Mission and Values" (Missione e valori ABB), pubblicato per la prima volta nel 1988 al momento della nascita di ABB e ora alla sua terza edizione. I nuovi assunti sono sottoposti a un corso introduttivo e tutti i dipendenti partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento.

Politica sociale

Pubblicata nel febbraio 2001, la politica attinge a diversi documenti: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, i Principi Fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui diritti nel lavoro, le linee guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali e la Social Accountability 8000 (SA 8000), una norma relativa alla protezione dei diritti dei lavoratori.

Politica ambientale

Dal 1992 ABB ha adottato i 16 principi della Carta per lo Sviluppo Sostenibile della Camera di Commercio Internazionale (ICC) nell'ambito della propria politica ambientale.

Etica aziendale

La politica ABB per quanto riguarda l'etica aziendale è integrata nella missione e nei valori di ABB, oltre ad essere parte degli standard etici aziendali ABB. Nel 1997 ABB ha inoltre sottoscritto le Norme di Condotta della ICC, edizione rivista del 1999, e la Convenzione OCSE.

Organizzazione dei Sustainability Affairs

L'organizzazione comprende 600 persone in oltre 50 paesi.

Sustainability Advisory Board

Fondato nel 1992, questo comitato di esperti indipendenti offre una consulenza oggettiva sulla gestione della sostenibilità.

Funzione di gruppo – Sustainability Affairs

Alle dirette dipendenze del CEO, questo staff gestisce il programma di gestione della sostenibilità in ABB e gli interventi di formazione finalizzati a incrementare la sensibilizzazione e le conoscenze a livello sociale e ambientale.

Sustainability Controller di business area

I compiti dei 23 Controller riguardano le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto; i programmi ambientali e sociali; gli interventi di formazione ed educazione; la valutazione delle performance ambientali e sociali.

Sustainability Controller di paese

Circa 50 Controller sono responsabili di elaborare e comunicare le politiche, i programmi e le procedure ABB in materia ambientale e sociale nell'ambito dei paesi di appartenenza. Richiedono inoltre l'esecuzione di audit ambientali e sociali indipendenti, assicurando l'elaborazione delle relative relazioni.

Specialisti ambientali

In alcuni paesi vi sono degli specialisti ambientali che collaborano con i Sustainability Controller del paese.

Sustainability officer locali

Circa 500 addetti operativi presso le sedi ABB che hanno la responsabilità dei programmi di gestione ambientale a livello locale. In numerose sedi si occupano inoltre di realizzare i sistemi locali in materia di salute e sicurezza in conformità ai requisiti della politica sociale ABB.

© Copyright 2002 ABB. Tutti i diritti riservati.

ABB Ltd.
Sustainability Affairs
P.O. Box 8131
CH-8050 Zurigo
Svizzera
Tel: +41 (0) 43 317 6584
Fax: +41 (0) 43 317 4940

ABB Ltd.
Corporate Communications
P.O. Box 8131
CH-8050 Zurigo
Svizzera
Tel: +41 (0) 43 317 7111
Fax: +41 (0) 43 317 7958

www.abb.com

2002/2 Italian